

IC 17 Montorio - Verona
Commissione Autovalutazione di Istituto

Prove INVALSI e
Prove di Valutazione di Istituto
Sintesi dei risultati generali
anno scolastico 2010-2011 e confronto con i precedenti

La lettura dei risultati qui presentati è fatta ponendo attenzione soprattutto alla fase di passaggio tra la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Da alcuni anni il nostro Istituto con la ricerca di un piano di studi verticale e di una valutazione secondo criteri omogenei, cerca di far pervenire tutti gli alunni alle competenze previste nel curriculum nazionale.

La soddisfazione per i risultati raggiunti nelle prove INVALSI si accompagna quindi anche alla ricerca dei punti da migliorare per una offerta formativa sempre più adeguata alle richieste della società nel rispetto dei tempi e delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Le prove di Istituto sono state somministrate per la prima volta e hanno dato risultati positivi, ma occorre tener conto che hanno bisogno di essere ancora “affinate”.

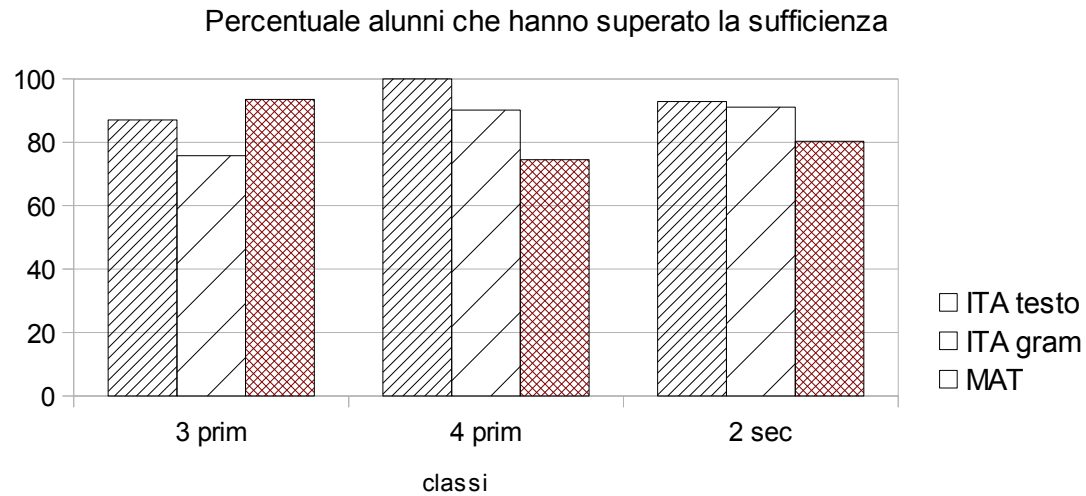
I prossimi due anni scolastici ci restituiranno la possibilità di avere dei dati che, confrontati con questi, saranno un significativo controllo del lavoro svolto e permetteranno di regolare sempre meglio l'offerta formativa e la didattica nelle classi.

Prove di Istituto 2010-2011 (maggio 2010)

dati grezzi: alunni oltre la sufficienza

classe	N° Alunni che hanno fatto la prova	ITA comprensione del testo	ITA morfologia e sintassi	MAT
3A prim	22	18	16	20
3B prim	13	11	12	13
3C prim	14	13	12	14
3Miz prim	13	12	7	11
Classi terze prim. tot	62	54	47	58
%	<i>100</i>	<i>87,09</i>	<i>75,8</i>	<i>93,54</i>
4A prim	16	16	16	9
4B prim	18	18	15	14
4T prim	17	17	15	15
Classi quarte prim. tot	51	51	46	38
%	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>90,19</i>	<i>74,5</i>
2B sec	16	15	13	12
2C sec	20	18	18	15
2D sec	20	19	20	17
Classi 2 secondaria tot	56	52	51	45
%	<i>100</i>	<i>92,85</i>	<i>91,07</i>	<i>80,35</i>

Prove di Istituto 2010-2011



Scuola dell'Infanzia 2010-2011

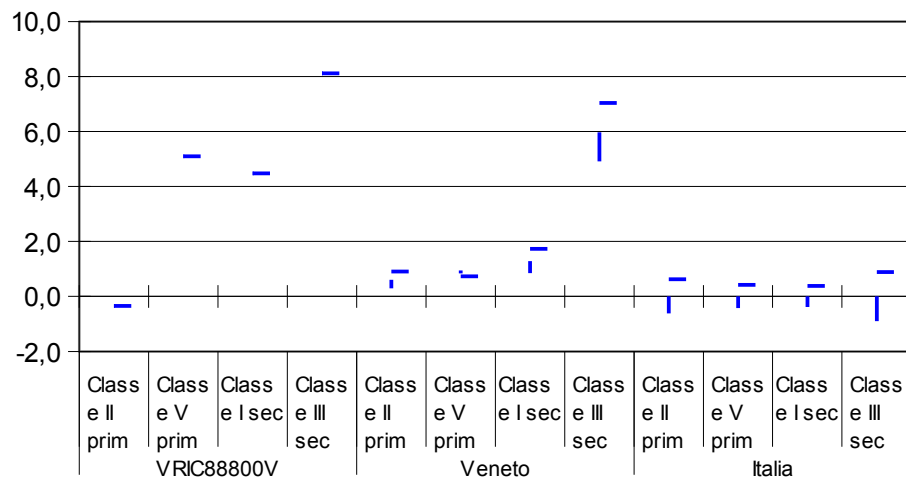
Nella scuola dell'infanzia oltre la metà degli alunni di 5 anni ha superato la prova di comprensione. Si deve tener conto che è il primo anno che viene somministrata una prova di questo tipo ed era da considerarsi sperimentale. Le insegnanti hanno espresso soddisfazione sia per le modalità che per i risultati. Intendono ripeterla l'anno prossimo con due rilevazioni ad inizio e fine anno ottenendo così risultati più significativi e utili al loro lavoro con gli alunni.

Prove INVALSI: risultati generali per tutte le classi coinvolte

SNV 2010/2011

Confronto tra il risultato di scuola e il risultato regionale e nazionale nelle diverse rilevazioni

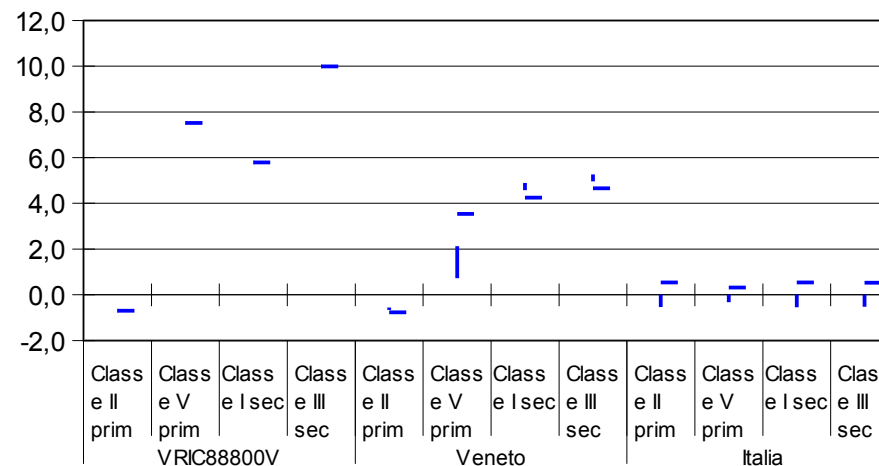
Prova di Italiano



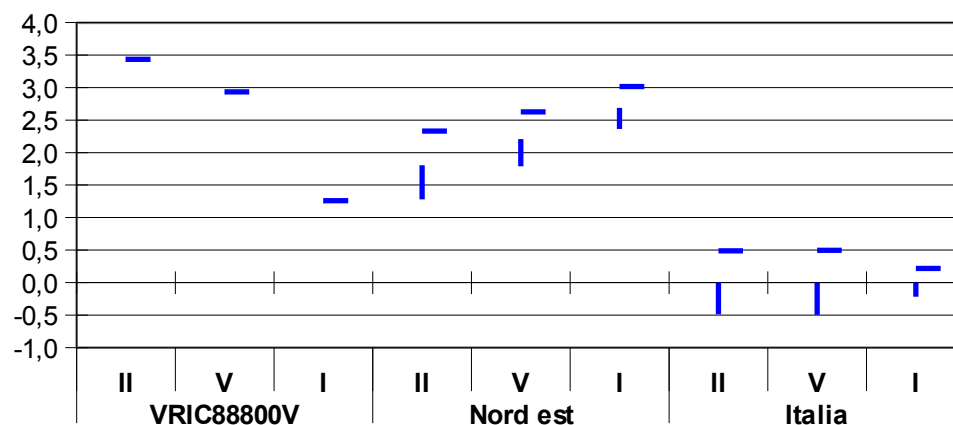
SNV 2010/2011

Confronto tra il risultato di scuola e il risultato regionale e nazionale nelle diverse rilevazioni

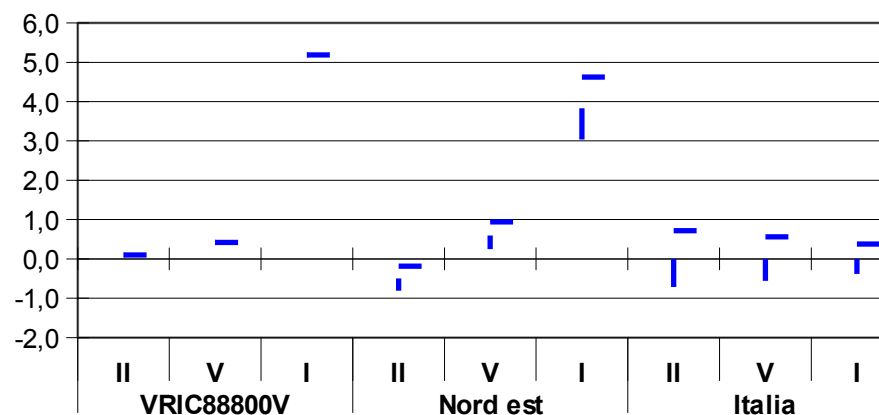
Prova di Matematica



Confronto tra il risultato di scuola e il risultato per area geografica e nazionale nelle diverse rilevazioni - ITALIANO 2009-2010



Confronto tra il risultato di scuola e il risultato per area geografica e nazionale nelle diverse rilevazioni - MATEMATICA 2009-2010



Passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria: dati delle prove INVALSI sulle classi di passaggio

Confronto INVALSI 2008-2009 --> 2009-2010

NOTA: nell'anno scolastico 2008-2009 la prova invalsi nella scuola primaria è stata somministrata ad un campione scelto casualmente dall'INVALSI tra tutti gli alunni delle classi seconde e quinte dell'istituto.

PUNTEGGI V PRIMARIA 2008-2009

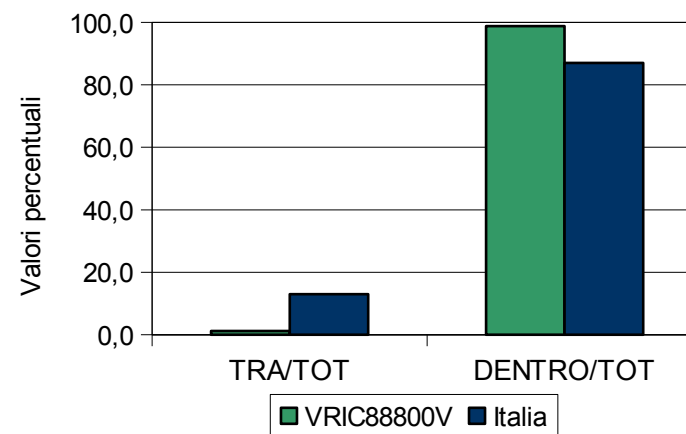
	Limite Inf	Italiano	Limite Sup	Limite Inf	Matematica	Limite Sup
IC 17 montorio	59	61	63	53	56	58
Veneto	62.3	63.1	64	59.1	60.4	61.7
NORD	62.6	63.1	63.5	58.4	58.9	59.4
ITALIA	61.8	62.3	62.7	56.6	57.1	57.7

PUNTEGGI I SECONDARIA 2009-2010

	Limite Inf	Italiano	Limite Sup	Limite Inf	Matematica	Limite Sup
IC 17 montorio		62			56,1	
Veneto	62,3	63,5	64,6	51,9	54,3	56,7
NORD-EST	62,9	63,4	64	53,5	54,7	55,9
ITALIA	60,5	60,8	61	50,5	50,9	51,3

Tenendo conto che il campione degli alunni scelto alla scuola primaria era a un livello medio-basso il dato della prova svolta nell'anno successivo in prima media conforta per la "tenuta" in italiano e per il buon risultato in matematica. L'incidenza di variabilità tra le classi prime medie era praticamente uguale a zero, indice di una buona composizione delle classi che sostanzialmente si eguagliavano. Dentro le classi era molto alta, quasi del 100% indice di una forte omogeneità nelle risposte date alla prova Invalsi e quindi si suppone nelle competenze raggiunte dagli alunni della stessa classe.

Incidenza della variabilità TRA le classi e DENTRO le classi
cl. Prima secondaria 2009-2010



Passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria: dati delle prove INVALSI sulle classi di passaggio

Confronto INVALSI 2009-2010 --> 2010-2011

PUNTEGGI V PRIMARIA 2009-2010

	Limite Inf	Italiano	Limite Sup	Limite Inf	Matematica	Limite Sup
IC 17		69,5			61,6	
Veneto	67,3	69,2	71,2	59,8	61,3	62,7
NORD-EST	67,9	68,8	69,7	60,9	61,8	62,7
ITALIA	66,1	66,6	67,1	60,7	61,2	61,8

PUNTEGGI I SECONDARIA I GRADO 2010-2011

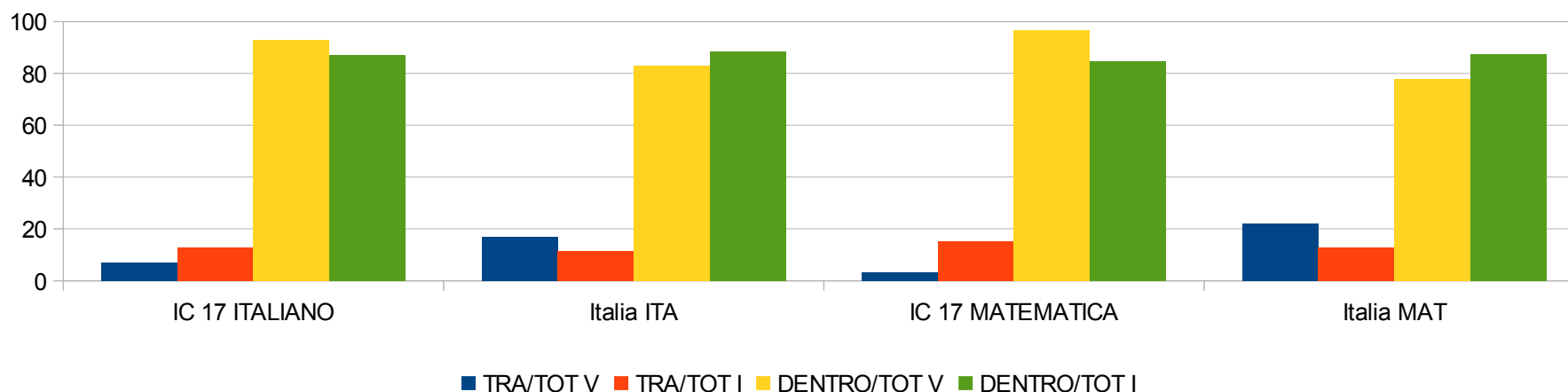
	Limite Inf	Italiano	Limite Sup	Limite Inf	Matematica	Limite Sup
IC 17 montorio		66,8			52,4	
Veneto	62,8	63,6	64,5	50,9	51,1	51,4
NORD-EST	63,5	63,9	64,3	50,5	50,7	50,9
ITALIA	62	62,3	62,7	46	46,6	47,1

Nelle prime classi della scuola secondaria 2010-2011 si confermano i buoni risultati in uscita dalla scuola primaria.

Il tentativo del nostro Istituto di dare continuità di risultato nel passaggio di grado sembra quindi avere conforto dai risultati delle prove Invalsi.

L'indice di variabilità tra le classi quinte (blu) era molto basso e indicava delle risposte con poca differenza tra le classi che al loro interno risultavano omogenee (giallo). Nella scuola secondaria le classi sono cambiate, gli alunni mescolati tra loro e con nuovi iscritti, ma ciò non giustifica un indice così elevato (rosso) da essere superiore a quello nazionale. Anche le classi al loro interno hanno dato risposte poco omogenee nella scuola secondaria (verde). Il buon risultato raggiunto ha bisogno quindi di una analisi approfondita e si dovranno studiare azioni migliorative per raggiungere risultati più omogenei.

indice di variabilità - quinte 2009-2010 --> prime 2010-2011



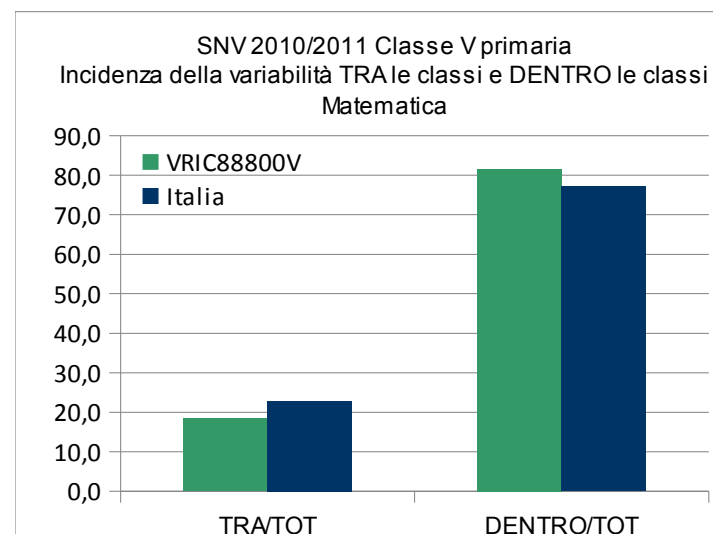
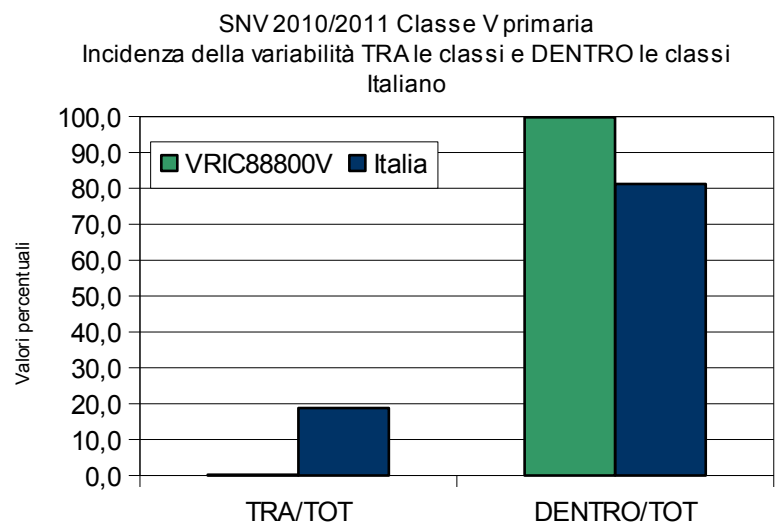
classe V primaria INVALSI 2010-2011

PUNTEGGI V PRIMARIA 2010-2011						
	Limite Inf	Italiano	Limite Sup	Limite Inf	Matematica	Limite Sup
IC 17		78,1			75,9	
Veneto	73,6	73,9	74,2	68,8	70,5	72,2
NORD-EST	73	73,2	73,5	69	69,9	70,7
ITALIA	72,6	73	73,5	68	68,4	68,7

Ottime risultano le percentuali nella classe V della scuola primaria dell'anno 2010-2011 e confermano i buoni risultati ottenuti anche nella scuola secondaria.

L'indice di variabilità mostra per l'Italiano la non differenza tra le quattro classi quinte, mentre risulta elevata in matematica, sarà necessario probabilmente progettare per classi parallele percorsi didattici più omogenei.

Invece rimane elevata la variabilità dentro le classi, probabile indice di tappe di apprendimento significativamente diverse tra alunni della stessa classe come ancora più ampiamente appare nei grafici delle classi seconde



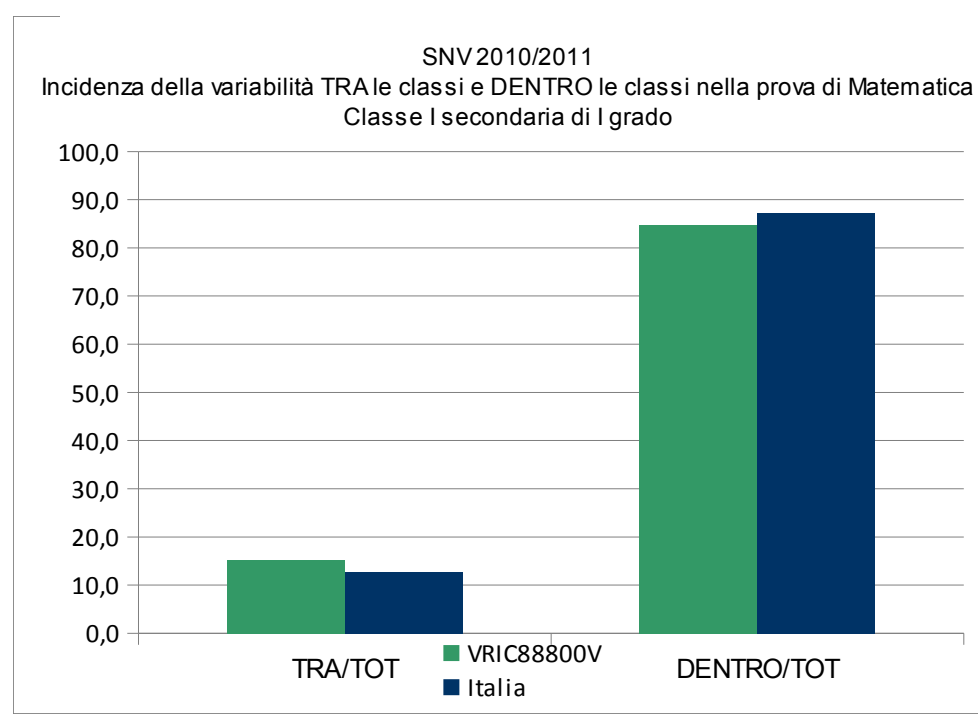
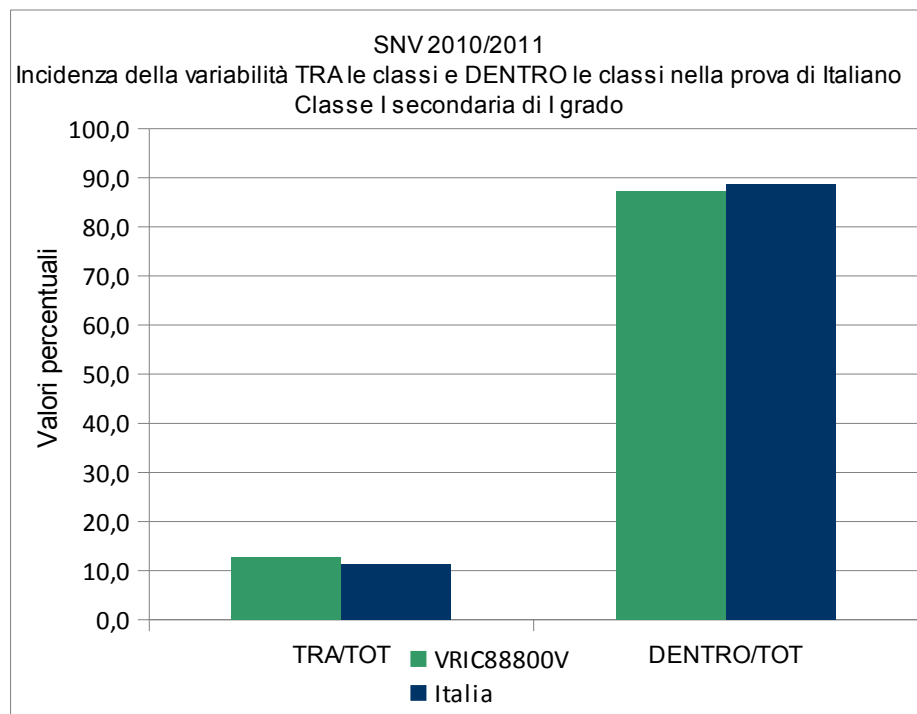
Classe I secondaria I grado INVALSI 2010-2011

PUNTEGGI I SECONDARIA I GRADO 2010-2011

	Limite Inf	Italiano	Limite Sup	Limite Inf	Matematica	Limite Sup
IC 17 monitorio		66,8			52,4	
Veneto	62,8	63,6	64,5	50,9	51,1	51,4
NORD-EST	63,5	63,9	64,3	50,5	50,7	50,9
ITALIA	62	62,3	62,7	46	46,6	47,1

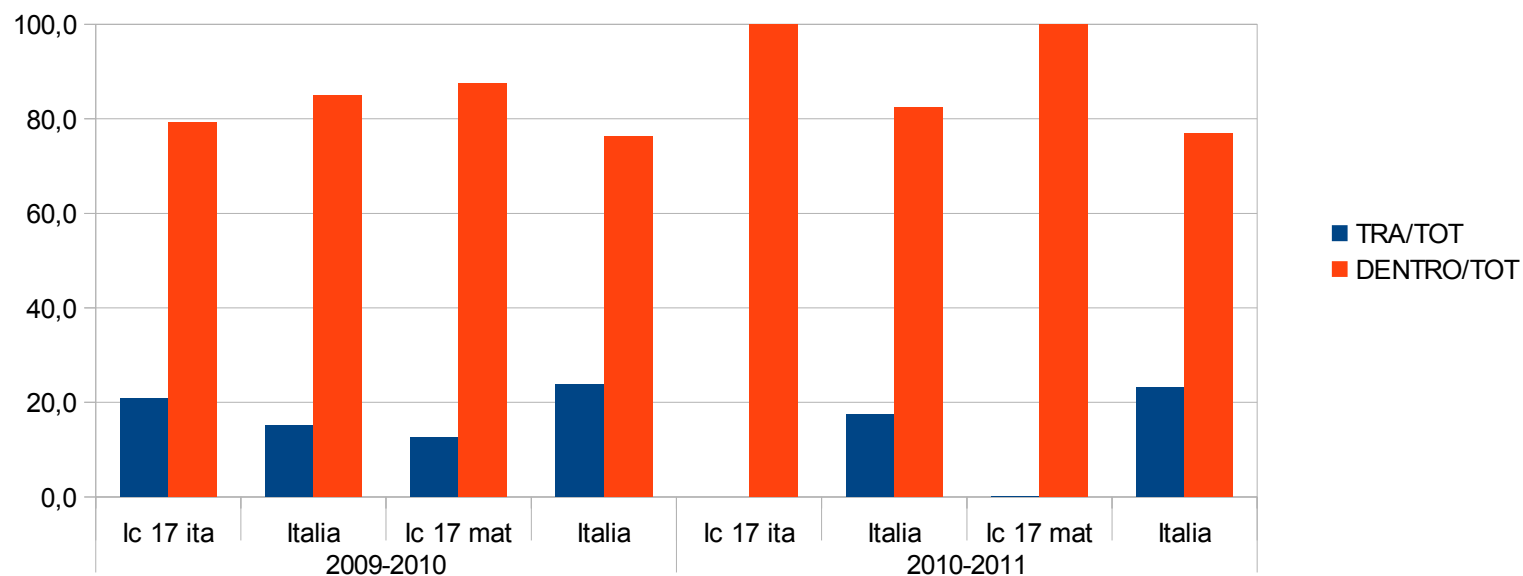
Il buon risultato ottenuto dagli alunni della classe prima della scuola Simeoni conferma i dati degli scorsi anni, i grafici però metono in risalto l'alta variabilità tra le classi (più alta anche della percentuale nazionale) sia in Italiano che in matematica. (TRA/TOT)

La differenza intorno al 15% è da tenere in considerazione per attivare azioni che uniformino gli stili di insegnamento; è un risultato da sottoporre all'attenzione del Collegio per comprendere meglio quali aree è necessario supportare affinché tutti gli alunni pervengano a risultati positivi. Il dato DENTRO/TOT mostra che anche all'interno delle singole classi c'è disomogeneità di risultati; questo dato indica una certa difficoltà ad instaurare relazioni di insegnamento/apprendimento nelle classi con sensibili differenze cognitive al loro interno.



Prove INVALSI classi seconde

indice di variabilità tra e dentro le classi seconde



I grafici di pagina 4 mostrano che la prova INVALSI nelle classi seconde ci ha restituito risultati nella media nazionale. Bisogna attendere gli anni scolastici prossimi per poter avere un confronto sul miglioramento delle competenze degli alunni e ci dobbiamo affidare per ora solo alle prove di Istituto (pag. 2-3) che vedono gli alunni raggiungere la sufficienza per un buon 80%. Nell'analisi dei dati si rileva che nell'ultimo anno la variabilità tra le classi dell'istituto è quasi nulla e le risposte date nelle singole classi sono omogenee per quasi il 100%. Sembra quindi che il tentativo di una offerta formativa-didattica sempre più omogenea raggiunga i risultati migliori nella scuola primaria